



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno di Festa



www.parrochiacervino.it

☎ 0823/411189 – 311234

2^a Domenica di Pasqua

anno C



Cristo ha ricevuto dal Padre la missione di condurre tutti gli uomini alla salvezza. Venendo nel mondo ha manifestato agli uomini il volto paterno e misericordioso di Dio. La Chiesa, nata dal costato aperto di Cristo, accoglie tutti coloro che credono nel Signore Gesù e condividono la stessa speranza. A questa fede, continuamente vissuta e rinnovata, fa riferimento Gesù in una delle sue apparizioni agli apostoli. Egli richiama esplicitamente Tommaso, ma in Tommaso possiamo riconoscerci tutti, almeno in alcuni difficili passaggi del nostro cammino nell'adesione piena a Cristo. La beatitudine della fede ricolmi il nostro cuore di gioia.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Nel giorno del Signore siamo radunati per celebrare il Risorto presente tra noi. Proclamiamo la sua misericordia e invochiamo il dono del suo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che chiami beati coloro che credono, *Kyrie, elèison.*

A. **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che ci doni la tua pace, *Christe, elèison.*

A. **Christe, elèison.**

C. Signore, che doni a noi lo Spirito che purifica le nostre colpe, *Kyrie, elèison.*

A. **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli.

A. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre di misericordia, che in questo giorno santo raduni il tuo popolo per celebrare il memoriale del Signore morto e risorto, effondi il tuo Spirito sulla Chiesa perché rechi a tutti gli uomini l'annuncio della salvezza e della pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A: Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *At 5,12-16*

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava. Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 117*

R. Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». R/.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo! R/.

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore. Il Signore è Dio, egli ci illumina. R/.

SECONDA LETTURA *Ap 1,9-11.12-13.17-19*

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro. Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

VANGELO *Gv 20,19-31*

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Rivolgiamoci al Padre, ricco di misericordia, che ci ha donato un'esistenza terrena vivificata dal dono della fede. Imploriamo per tutti che questo dono, ricevuto nel battesimo, maturi fino alla sua pienezza e chiediamo che ogni uomo possa conoscerlo.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Rendi la Chiesa trasparenza della tua misericordia. Testimoni la tua universale paternità e annunci la salvezza che viene dal tuo Cristo risorto, come profonda liberazione interiore dall'egoismo e dal peccato, preghiamo.
2. Rendi il cuore dell'uomo un luogo di pace e di amore. Sulla terra non ci siano più guerre fra i popoli e le nazioni ma rispetto e collaborazione vicendevole, preghiamo.
3. Rendi amabile ai nostri occhi il volto di ogni fratello, fa' che siamo capaci di vedere in lui i lineamenti del tuo volto e soccorrerlo in ogni suo bisogno e necessità, preghiamo.
4. Rendici capaci di perdono. Tu che nella Pasqua del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito Santo, riammetti tutti nella tua intimità e ridonaci la gioia del tuo amore, preghiamo.
5. Rendici capaci di portare in noi l'immagine dell'uomo celeste. Al tramonto di questa vita fa' che possiamo incontrarti nel tuo regno, dove Cristo vive con te e ci attende per farci partecipi della sua gioia, preghiamo.

C. Esaudisci, o Padre, le nostre suppliche e fa' che aderiamo a te con fede e amore sincero. Il tuo Spirito risani il nostro cuore e perdoni le nostre infedeltà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo [e di questi nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

Discepoli del Risorto

Egli sblocca le porte che tengono prigionieri dei dubbi e dissolve tutte le paure che impediscono di vivere. Annuncia la pace perché questo mondo non ne può più a forza di attraversare le terre della violenza ed i campi di rovine provocati dalle nostre guerre fratricide. Porta la gioia nel cuore di tutti quelli che dimenticano che sorge di nuovo il giorno anche dopo le notti più oscure. Lascia che le nostre mani tocchino le prove del suo amore, un amore che arriva fino in fondo, fino all'impossibile, fino a donare la vita. Depone in ogni uomo il soffio dello Spirito perché nascano una fede ed una speranza nuove. Sblocca tutte le nostre porte chiuse e fa saltare le nostre prigioni. Ecco è arrivato il momento di vivere da discepoli del Risorto.



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

CALENDARIO PRIMA COMUNIONE

GIOVEDÌ 01 MAGGIO: Messercola ore 10.30

DOMENICA 11 MAGGIO: Cervino ore 10.30

DOMENICA 25 MAGGIO: Forchia ore 10.30

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

Sabato: Vespertina-Prefestiva: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00

Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 19.00

FORCHIA: Ore 19.00

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Chiesa Messercola: Martedì Ore 20.00

Chiesa Cervino: Giovedì Ore 20.00

Chiesa Forchia: 1° Venerdì (Dopo la Messa)

2° Sabato del Mese: Adorazione Notturna